

PROTOCOLLO D'INTESA

Per lo sviluppo e la diffusione delle infrastrutture di ricarica elettrica

fra

Motus-E, l'Associazione italiana costituita su impulso di operatori industriali e mondo accademico per favorire la transizione energetica nel settore dei trasporti, promuovendo la mobilità elettrica e divulgandone i benefici economici e ambientali

e

UNEM-Unione Energie per la Mobilità, l'Associazione che riunisce e rappresenta le principali imprese che operano in Italia nei settori della raffinazione, della logistica e della distribuzione di prodotti petroliferi e low carbon

PREMESSO CHE

la rete di distribuzione dei carburanti italiana è caratterizzata da circa 22.000 impianti di carburanti, di cui oggi circa 600 dotati di infrastrutture di ricarica elettrica, che contano a loro volta 1.593 punti di ricarica, di cui 485 in AC e 1.108 in DC (di cui 287 con potenza oltre i 150 kW);

la normativa comunitaria e nazionale, così come quella regionale e comunale, prevede lo sviluppo di infrastrutture di ricarica per agevolare la diffusione di veicoli elettrici;

i punti vendita carburanti, per la loro ubicazione sulle viabilità a maggior transito e per la facilità di accesso e stazionamento dei veicoli, rappresentano una infrastruttura strategica per lo sviluppo delle ricariche elettriche;

CONSIDERATO CHE

la rete distributiva dei carburanti riveste un ruolo centrale, in questa fase di transizione ecologica ed energetica, in grado di offrire all'utenza della mobilità diversi combustibili low e neutral carbon, tra cui la ricarica elettrica;

ad oggi, parte degli impianti di distribuzione dei carburanti presenti sul territorio nazionale, in particolar modo quelli siti sulla rete stradale, non sono ancora dotati di infrastrutture di ricarica elettrica moderne, efficienti e di potenza adeguata;

lo sviluppo della rete di ricarica dei veicoli elettrici è cruciale per un processo di decarbonizzazione del settore e l'individuazione di aree idonee potrà diventare critica per limiti stradali e urbanistici;

RITENUTO CHE

è necessaria un'attività programmatoria a livello istituzionale coerente ed efficace che stimoli, favorisca e sostenga la diffusione di infrastrutture di ricarica elettriche moderne, efficienti e di potenza adeguata presso gli impianti stradali e autostradali di distribuzione dei carburanti, sia nuovi che esistenti;

l'ingente impegno di risorse, innovazione e tecnologie richiesto per la transizione energetica al fine del raggiungimento degli obiettivi 2050 è tale da raccomandare il partenariato, tra l'altro, tra mondo imprenditoriale, associativo, accademico come indicato nell'Agenda 2030;

l'esperienza maturata in questi anni ha portato a individuare alcune criticità sulla disciplina nazionale e locale, nonché sotto il profilo tecnico, che stanno rendendo difficoltosa la diffusione delle infrastrutture di ricarica elettrica presso gli impianti di carburanti;

appare pertanto opportuno promuovere iniziative dei diversi settori interessati finalizzate alla promozione e allo sviluppo delle infrastrutture di ricarica elettrica presso gli impianti stradali e autostradali di distribuzione dei carburanti, in particolare attraverso l'elaborazione di proposte tecniche e normative da sottoporre all'attenzione delle Istituzioni e degli Enti competenti;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 - Protocollo d'intesa

La premessa fa parte integrante del presente Protocollo d'intesa.

ART. 2 - Finalità

Le Parti, nel pieno rispetto dell'autonomia propria e delle Aziende associate, nonché delle regole della concorrenza, intendono promuovere iniziative congiunte volte a favorire la realizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture di ricarica elettrica presso gli impianti stradali e autostradali di distribuzione dei carburanti, consentendo alla rete distributiva di dare il proprio contributo, anche in tale ambito, al processo di decarbonizzazione della mobilità e di offrire all'utenza carburanti ed energie alternative e moderne in modo efficiente.

ART. 3 - Impegni delle parti

In base al rispettivo patrimonio di conoscenza ed esperienza, le Parti si impegnano a fornire gli strumenti tecnici di supporto alle Aziende associate, alle Istituzioni e agli Enti competenti per le iniziative normative, regolamentari e attuative attinenti alla programmazione, alla trasformazione e all'armonizzazione della dotazione di infrastrutture moderne ed efficienti di ricarica elettrica presso gli impianti stradali e autostradali di distribuzione carburanti.

In particolare, le Parti si impegnano a:

- dialogare insieme con le Istituzioni e gli Enti competenti in merito alle iniziative in essere e alle future iniziative di promozione e sostegno alla diffusione delle infrastrutture di ricarica elettrica presso gli impianti stradali e autostradali di carburanti;
- elaborare proposte congiunte alle Istituzioni e agli Enti competenti per la redazione di norme e disposizioni che favoriscano l'erogazione di energia elettrica in modo efficace ed efficiente ai mezzi leggeri e pesanti presso strutture di distribuzione carburanti già esistenti e presso nuove realizzazioni;
- sottoporre alle Istituzioni e agli Enti competenti documenti tecnici utili al raggiungimento delle finalità del presente Protocollo d'intesa;
- partecipare e organizzare convegni e iniziative di conoscenza e approfondimento sul tema;
- adottare iniziative di comunicazione e stampa a sostegno delle finalità del presente Protocollo d'intesa;
- supportare le aziende associate nella soluzione delle problematiche riscontrate, anche a livello territoriale, nell'installazione delle infrastrutture di ricarica elettrica presso gli impianti stradali e autostradali di distribuzione carburanti di propria titolarità;
- promuovere ogni altra attività di collaborazione utile al raggiungimento delle finalità del

presente Protocollo d'intesa.

Unem e Motus-E si rendono disponibili, nell'ambito del Tavolo tecnico di cui al successivo art. 4 e ferme restando la piena autonomia negoziale degli operatori e il rispetto del diritto della concorrenza, ad elaborare proposte alternative di tipologie contrattuali da sottoporre ai propri Associati per rendere più agevole l'individuazione, nel confronto tra gli stessi, di schemi contrattuali conformi alla specifica regolamentazione di settore.

Unem e Motus-E si impegnano a diffondere l'iniziativa presso i propri Associati per supportare gli investimenti in corso e in divenire, nonché i vari progetti di installazione di punti di ricarica elettrica nella rete di distribuzione carburanti, altresì fornendo riferimenti tecnici e normativi.

ART. 4 – Tavolo tecnico

Viene costituito un Tavolo tecnico, nel rispetto della normativa in tema di concorrenza, composto da uno/due Rappresentanti di Unem e uno/due Rappresentanti di Motus-E, in modo da consentire gli opportuni confronti e approfondimenti sulle tematiche di cui al punto 3 da promuovere e sostenere congiuntamente.

Ogni riunione sarà appositamente verbalizzata e sottoscritta dai suddetti Rappresentanti.

Art. 5 – Integrazioni e modifiche

Il presente Protocollo d'intesa può essere integrato e modificato di comune accordo tra le Parti.

Art. 6 – Durata del Protocollo d'intesa

Il presente Protocollo d'intesa ha una durata di due anni che, al loro termine, si rinnovano automaticamente salvo diversa intesa tra le Parti.

Art. 7 – Riservatezza delle informazioni e tutela della privacy

Le Parti si impegnano a garantire la riservatezza, anche da parte dei propri dipendenti, collaboratori e consulenti di tutti i dati e le informazioni di cui verranno a conoscenza in virtù del presente Protocollo d'intesa, a tutela del segreto d'ufficio e nel rispetto del regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, e della Guida all'applicazione del suddetto regolamento da parte dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

Art. 8 – Entrata in vigore

Il presente Protocollo d'intesa entra in vigore alla data della sua sottoscrizione ed è pubblicato sui siti internet di Motus-E e di Unem, secondo le modalità stabilite dalle rispettive Parti.

Il presidente di Motus-E, Fabio Pressi

Il presidente di Unem, Gianni Murano
